



IL CORRIDOIO ADRIATICO BALTICO: LA PROSPETTIVA DEI PORTI DEL NAPA

50 operatori della logistica mondiale si riuniscono a Venezia alla scoperta dei porti dell'Alto Adriatico

Venezia 18 aprile 2013 - Si è tenuto oggi presso "Spazio Porto" a Santa Marta (Venezia) il seminario internazionale **"Adriatic Baltic corridor: the NAPA perspective"**.

All'evento, organizzato in occasione della Assemblea Annuale della European Intermodal Association (EIA), con il supporto dell'Autorità Portuale di Venezia e dell'associazione NAPA (North Adriatic Ports Association), oltre **50 operatori intermodali e della logistica a livello europeo hanno discusso di come superare il cd. "ultimo miglio" per il pieno sviluppo del corridoio europeo, che ha come delta a Sud i porti dell'Alto Adriatico** (Venezia e Trieste in particolare) e sul contributo a tal fine dei piani di **sviluppo dei porti del Napa, visto il ruolo strategico a loro affidato dall'Unione Europea** per lo sviluppo concreto del sistema multiportuale (cd. "multiport gateway").

L'incontro si inserisce nei lavori del progetto finanziato per 1.4 milioni di euro dal Programma europeo "Autostrade del Mare", denominato **"ITS Adriatic multiport gateway"**, coordinato dall'Autorità portuale veneziana, al quale partecipano tutti i porti NAPA. Il progetto, in linea con le politiche europee TENT-T, mira ad armonizzare i servizi di Intelligent Transport System (ITS) dei 5 porti coinvolti e al **potenziamento delle infrastrutture portuali, a servizio dei mercati europei. Il prototipo di piattaforma informatica comune (EDI-platform) in corso di realizzazione, offrirà agli operatori dello shipping un servizio integrato di recepimento e inoltro delle merci nel circuito NAPA totalmente interoperabile.**

Paolo Costa, Presidente dell'Autorità Portuale di Venezia nel dare il benvenuto ai partecipanti ha dichiarato: *"Il Napa è un sistema multiporto che si basa sulla cooperazione tra scali in competizione tra loro. Un sistema che, proprio grazie a questa "coopetizione", ha fatto segnare una crescita nella movimentazione dei container in tutti e 4 i porti (+23.6% Koper, +9.9% Rijeka, +39.6% Trieste e +16.4 Venezia – dati 2010/2011). Il posizionamento strategico all'interno delle catene logistiche mondiali e la vicinanza ai mercati europei più importanti in termini di consumo e produzione di merci ha fatto sì che l'Ue abbia riconosciuto il Napa tra i core ports. Per poter però mantenere e contribuire alla crescita dell'Europa così come richiesto, è fondamentale che ciascun porto sostenga i progetti infrastrutturali degli altri, perché il successo di uno è evidentemente successo anche per gli altri. Per questo i porti del Napa hanno fatto tutto quanto in loro potere per sviluppare le connessioni, soprattutto via ferrovia, ai corridoi Adriatico-Baltico e Mediterraneo eliminando quei colli di bottiglia e realizzando i cosiddetti collegamenti da "ultimo miglio". Grazie a queste attività, oggi il Napa è riconosciuto dagli operatori mondiali dello shipping come terminale multiporto di riferimento in Adriatico, una vittoria per Venezia e per tutti i porti dell'Associazione."*

Marco Spinedi, moderatore dell'incontro ed esperto di trasporti e logistica, ha introdotto il dibattito sottolineando quanto sia importante *"Saper gestire l'intermodalità - lato mare e lato terra - è una delle pre condizioni per attirare i grandi traffici come i porti del Napa e Venezia in particolare si stanno approntando a fare attraverso i progetti infrastrutturali che hanno in programma. Poter coordinare il trasporto ferroviario e il traffico marittimo è una condizione essenziale oggi per raggiungere i mercati europei, ancor più che per servire i mercati dell'hinterland."*

Chris Rowland dello studio londinese MDS Transmodal, ha spiegato, dati alla mano, i potenziali di sviluppo dei porti del Napa nei prossimi anni dichiarando *“l’Alto Adriatico può movimentare 6 milioni di teu (container) in più entro il 2030, il potenziale di mercato è ampissimo e l’interconnessione tra i porti li renderà più efficienti, partner interessanti per i principali operatori logistici mondiali”*.

Livio Ambrogio, Presidente della Intermodal Association e imprenditore, ha sottolineato quanto sia fondamentale oggi *“riuscire a creare tutte le condizioni per trasportare la merce da e per l’Europa via ferrovia, migliorando i rapporti di collaborazione tra i porti e i mercati di destinazione. Efficientare il sistema ferroviario significa poter predisporre treni più lunghi possibile, per ridurre i costi del trasporto, e migliorare il trasbordo dei container dalla nave al treno ottimizzando le tempistiche e la burocrazia”*.

In piena sintonia con la filosofia Napa, **Herman Journee**, Direttore sviluppo strategico del Porto di Amsterdam, ha sottolineato l’importanza di *“creare catene logistiche sempre più green riducendo l’impatto dei trasporti sull’ambiente. L’innovativo sistema che sta testando il porto di Amsterdam si basa sul concetto di creazione di circle lines per connettere e integrare i sistemi logistici esistenti capace di ridurre i costi di trasporto del 50%, le emissioni dell’80% e aumentare l’affidabilità del’98%”*.

PER INFORMAZIONI

Autorità Portuale di Venezia

apv.ufficiostampa@port.venice.it

Tel: +39 0415334111

www.port.venice.it

Community – Consulenza nella comunicazione

Giuliano Pasini – 0422 416103

giuliano.pasini@communitygroup.it

Giovanna Benvenuti – 346 9702981

giovanna.benvenuti@communitygroup.it